



Castel S. Pietro

Chiusa la mostra

“Pane, amore e fantasia”

Si è chiusa in questi giorni, a Castel S. Pietro Romano, la mostra allestita dal Comune e dalla Pro Loco, in collaborazione col Circolo culturale predestino “R. Simeoni”, per celebrare i 50 anni del film “Pane, amore e fantasia”. Il film, il primo di una lunga serie di film girati nel paese, lo rese celebre in tutto il mondo. Quel film vinse un David di Donatello e l’Orso d’argento al Festival di Berlino 1954, dove anche la protagonista, la giovane Gina Lollobrigida, ricevette un nastro d’argento quale miglior attrice protagonista e Vittorio De Sica fu premiato come miglior attore protagonista.

Le celebrazioni hanno visto la partecipazione di due attori ancora viventi, Roberto Risso e Maria Pia Casilio, l’intitolazione di una strada a Vittorio De Sica, la partecipazione della Banda dei Carabinieri, la stampa di una cartolina accompagnata da un annullo filatelico e la pubblicazione di un bellissimo catalogo che accompagnava la mostra incentrata su fotografie dell’epoca, oggetti, locandine, manifesti e quant’altro attinente al film.

Il sindaco Mario Nardi e il presidente della Pro Loco, Marcello Nardi, si sono detti molto soddisfatti della riuscita della manifestazione che ha visto la partecipazione di migliaia di persone il giorno dell’inaugurazione della mostra e più di cinquemila visitatori nel corso dei quasi quattro mesi in cui è rimasta aperta nei locali di Palazzo Mocci. Nel mese di settembre è stata visitata anche da numerose classi delle Scuole elementari di Palestrina.

Il paese con questa mostra ha rinnovato la notorietà di cinquant’anni fa. Sono stati trasmessi filmati dal Tg2, Tg3 e durante il programma “La valigia dei sogni” de La 7. Numerosi articoli sono stati pubblicati su quotidiani nazionali come “Il Corriere della Sera”, “L’Unità”, “Il Messaggero” ed anche stanieri, come il “Frankfurter Allgemeine Zeitung”.

Visto il successo riscosso, Sindaco e Presidente della Pro Loco di Castello pensano di ripetere l’esperienza il prossimo anno, ricorrendo questa volta i cinquant’anni del seguito del film: “Pane, amore e gelosia”.

Angelo Pinci

A lato, nella prima fotografia che riproduciamo, si vede don Umberto Turella che, appena insediato nella chiesa di Castel S. Pietro nel 1954, sta parlando con Virgilio Riento, l'attore che appunto interpretava la parte del parroco. Sotto, invece, si vede un giovane Sergio Spirito, alle prime armi quale cronista di "Paese Sera" (il quotidiano romano oggi non più nelle edicole) mentre sta intervistando i due protagonisti del film, Gina Lollobrigida e Roberto Risso.

